

Ca' Foscari, focus su limitazione degli accessi nelle città d'arte: i casi di Venezia e Firenze

notizia pubblicata **05 Dicembre 2018** alle ore **12:20** nella categoria **Eventi**



La gestione dei flussi turistici nelle città d'arte, in particolare Venezia e Firenze, sarà al centro di un convegno organizzato dall'Università Ca' Foscari Venezia nell'ambito del progetto di ricerca 'Finanza pubblica e fiscalità per la salvaguardia e la promozione del patrimonio culturale storico ed artistico', finanziato dal programma Prin (Progetti di rilevante interesse nazionale) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. I

Il convegno si svolgerà oggi, mercoledì 5 dicembre, alle 15 nell'Aula Baratto di Ca' Foscari.

L'eccessiva pressione turistica rischia di danneggiare i delicati equilibri ambientali ed urbani che contraddistinguono le città d'arte, spiegano i giuristi del Dipartimento di Management organizzatori dell'evento. L'obiettivo sarà quindi verificare se esistano strumenti giuridici idonei, non solo a ridurre, ma anche a governare gli accessi nelle città d'arte.

Preliminarmente, si tenterà di comprendere se e come sia possibile gestire gli accessi nei centri storici senza violare il principio della libertà di circolazione.

Saranno poi individuati gli strumenti a disposizione degli enti locali per sottoporre ad imposizione il turista, valutando se siano effettivamente in grado di incidere sui flussi turistici e di garantire risorse finanziarie sufficienti per compensare le conseguenze negative prodotte dalla pressione turistica.

Verranno poi approfondite le situazioni riscontrate in due delle principali città d'arte italiane, Venezia e

Firenze. Il convegno si concluderà con l'analisi degli ulteriori strumenti di governance idonei ad incidere sui flussi turistici, con particolare riferimento ai rapporti tra pubblica amministrazione ed operatori privati del settore turistico.

Parteciperanno: Gaetano Zilio Grandi, Università Ca' Foscari Venezia; Antonio Viotto, Università Ca' Foscari Venezia; Marco Olivi, Università Ca' Foscari Venezia; Ernesto-Marco Bagarotto, Università Ca' Foscari Venezia; Lorenzo Del Federico, Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" Chieti – Pescara; Michele Zuin, assessore al Bilancio del Comune di Venezia; Roberto Cordeiro Guerra, Università degli Studi di Firenze; Michele Tamma, Università Ca' Foscari Venezia; Loris Tosi, Università Ca' Foscari Venezia.